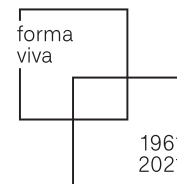


FORMA VIVA 1961-2021



60° EDIZIONE BIOGRAFIE DEGLI ARTISTI: MAX M. SEIBALD (LIENZ, 1968)

AUSTRIA

Max M. Seibald (Lienz, 1968)

Max Seibald, classe 1968, lavora nel campo della scultura e della performance art. Dopo aver studiato all'Accademia delle Belle Arti di Vienna sotto la guida di Michelangelo Pistoletto, completa i suoi studi all'Università IUAV di Venezia seguendo le lezioni di Antoni Muntadas. Ha vinto numerosi riconoscimenti e partecipato ad importanti mostre e simposi in tutta Europa. Vive e lavora tra Austria, Polonia e Croazia.

Seibald tratta spesso argomenti attuali e urgenti, attingendo alle notizie di cronaca e riflettendo sui principali dilemmi della società contemporanea. I suoi temi prediletti sono l'avidità e l'egoismo della società consumista, le conseguenze sociali della guerra, la distruzione antropica della natura. Le sue installazioni dialogano spesso con l'arte concettuale, grazie a slittamenti di significato e rovesciamenti di senso.

Mostre Personali e Bipersonali (Selezione)

- 2009 *Port*, CK Zamek Gallery, Poznan
- 2005 *Side-Seeing*, Castello di Bruck, Museo Civico di Lienz
- 2004 *Nemanja Cvijanovic/Max Seibald*, Spazio 27, Trento
- 2003 *Possen: postposito*, Kemi Art Museum, Kemi

Mostre Collettive (Selezione)

- 2019 *Arte dalla Scatola – La Collezione Nascosta*, Künstlerhaus Klagenfurt
- 2011 *Dalle Stelle alle Stalle*, Chiesa di Serravalle, Vittorio Veneto
- 2009 *Busy Bank*, Galerie Chobot, Vienna
- 2006 *Outdoor Show II*, Kärnten Kunstverein, Klagenfurt

Premi e Residenze

- 2021 Nominato per il *Big SEE Architecture Award*
- 2019 Nominato per il *Bauherrenpreis Award*
- 2008 *Carinthia Art Award*
- 2005 *Tischkultur im Rittersaal*, Austrian Scholarship for Crossover Arts
- 1994 *Masterclass Award for Sculpture*, Accademia delle Belle Arti di Vienna

Publications (Selection)

- 2021 Max Seibald, *Shapes of Living*, Verlag Anton Pustet, Salisburgo
- 2014 Max Seibald, *Shapes of Space*, Ritter Verlag, Klagenfurt

60° EDIZIONE BIOGRAFIE DEGLI ARTISTI: JURE MARKOTA (SLOVENJ GRADEC, 1985)

SLOVENIA

Jure Markota (Slovenj Gradec, 1985)

Jure ha studiato scultura presso l'Accademia di Belle Arti e Design dell'Università di Lubiana. Durante i suoi studi ha lavorato come assistente per importanti artisti sloveni, quali Mirsad Begić, Dragica Čadež, Alen Ožboti e Tobias Putrih.

Oltre alla scultura, il lavoro di Markota spazia attraverso numerosi media, tra cui la pittura, la grafica, l'architettura e i nuovi media. Ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti, e ha esposto i suoi lavori a mostre personali e collettive di stampo internazionale, partecipando a diversi simposi di scultura e festival in tutta Europa.

Le opere di Jure sono spesso collocate in spazi pubblici, creando un dialogo con il contesto urbano che consenta anche ad un pubblico non educato di esplorare ed apprezzare il mondo dell'arte, senza offuscare la distinzione tra cultura di massa ed espressione artistica.

Il suo lavoro indaga le molteplici connessioni tra arte e società contemporanee, interagendo con il suo pubblico con un atteggiamento costantemente tra il serio e il faceto, che faccia divertire lo spettatore, ma anche riflettere.

Mostre Personali (Selezione)

- 2016 *Pod pritiskom (Sotto pressione)*, GGL, Labin
- 2015 *5 pred dvanajsto (Dodici meno cinque)*
- 2014 *Prostor in čas (Spazio e tempo)*, Galerija A. Trstenjak, Ljutomer
- 2013 *Za lastno odgovornost (A tuo rischio e pericolo)*
- 2012 *Duh časa, (Lo spirito del tempo)*, Centralna postaja, Maribor
- 2010 *Time is money*, Mala galerija, Slovenj Gradec

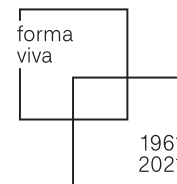
Mostre Collettive (Selezione)

- 2019 *MundArt – Texturen*, Kunstraum Arcade, Mödling
- 2016 *Sculpture Otherwise*, Blue Mountains Cultural Centre, Katoomba
- 2015 *Friends in Art*, Artefatto, Trieste
- 2013 *Transfer > Slovenia*, European Künstlerhaus-Schafhof, Frisinga
- 2012 *Structure and Immateriality (Struttura e immaterialità)*, Kunstverein Kärnten, Klagenfurt
- 2011 *Icons of globalized world*, Alt galerija, Belgrado
- 2009 *Quoting Contemporariness*, Spinnerei, Lipsia

Partecipazioni alle Biennali di Scultura (Selezione)

- 2017 50th Edition of the *Krystal Sculpture Symposium*, Krystal
- 2016 *Sculpture at the Scenic World*, Blue Mountains
- 2015 *Graphite and Granite Symposium*, Hauzenberg
- 2010 *Play me I am yours*, Pécs
- 2008 *Sculpture Symposium*, Sankt Veit an der Glan

FORMA VIVA 1961-2021



60° EDIZIONE BIOGRAFIE DEGLI ARTISTI: ALBERTO SCODRO (MAROSTICA, 1984)

ITALIA

Alberto Scodro (Marostica, 1984)

Alberto Scodro si è laureato in Arti Visive e dello Spettacolo alla Facoltà di Design e Arti dell'Università IUAV di Venezia. Successivamente è stato ospite di importanti residenze di artista quali la Fondazione Bevilacqua la Masa di Venezia, HIAP ad Helsinki, RAVI a Liegi e Fonderia Artistica Battaglia a Milano. Vive e lavora tra Vicenza e Bruxelles.

Alberto Scodro orienta la propria ricerca artistica a partire dall'esperienza di spazio e materia, ponendo queste direttive come solidi principi, propedeutici alla ragione del proprio esercizio. Metastasi, processo e trasformazione di organismi assieme all'uso di elementi materici non convenzionali, artificiali e naturali sono protagonisti delle sue opere, divise per lo più fra sculture, installazioni e disegni su carta. Il lavoro è un dispiegarsi di estensioni o sottrazioni di corpi e ambienti circostanti. Forme e volumi che insieme ai giochi di parole, sono capaci di scatenare cortocircuiti semantici e visivi. Eterogeneo nell'appropriazione di materiali quanto nelle sperimentazioni ad essi riferite, Scodro si interessa di universi, fenomeni e forze dei vari cicli di vita, dalle coltivazioni vegetali alle alte fusioni di metalli e minerali. Tensione, pressione, fusione, sono i metodi di cui si serve per riassetare simbolicamente alcuni importanti parametri culturali della società contemporanea: efficienza, razionalizzazione e strumentalità.

Mostre Personali e Bipersonali (Selezione)

- 2020 *Senza Nuvole*, Musei Civici, Bassano del Grappa
- 2019 *Paths forced into the palm of your hand*, Caves Gallery, Melbourne, Australia
- 2018 *Just For a Drop*, L'Escaut, Bruxelles
- 2017 *Cime et Terre*, Istituto Italiano di Cultura, Bruxelles
- 2016 *Crossing Liegi*, RAVI, Liegi
- 2015 *Lago nella punta dell'ago*, MAG Museo Alto Garda, Riva del Garda
- 2014 *The Sight Couldn't Be Any Better*, Gallery Augusta, Helsinki
- 2013 *Spannung*, Viagarini (DOCVA), Milano

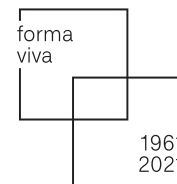
Mostre Collettive (Selezione)

- 2021 *Come trattenere l'energia che ci attraversa. Paesaggi*, Bevilacqua la Masa, Palazzetto Tito, Venezia
- 2020 *Rosso e Grigio*, Studio la Città, Verona
- 2019 *Sentieri non-euclidei*, Dolomiti Contemporanee, Casso
- 2018 *Norma*, Maison Pilgrims, Bruxelles
- 2017 *Bronze is now*, Fonderia Battaglia, Milano
- 2016 *Signori prego si accomodino #2*, Venezia
- 2015 *Rob Pruitt's Flea Market*, A plus A Gallery, Venezia (con Gavin Brown's Enterprise, New York)
- 2010 *Person in Less*, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino

Premi e Residenze (Selezione)

- 2019 *Contemporary Young Award*, Arte Fiera, Bologna
- 2018 *Museo Ettore Fico*, Torino
- 2016 *Ravi Residency*, Liegi
- 2016 *Fonderia Battaglia*, Milano
- 2014 *HIAP*, Helsinki
- 2009 *Atelier Fondazione Bevilacqua La Masa*, Venezia

FORMA VIVA 1961-2021



60° EDIZIONE BIOGRAFIE DEGLI ARTISTI: MARIO LOPES (LEIRIA, 1981)

PORTOGALLO

Mario Lopes (Leiria, 1981)

Mario Lopes ha seguito un percorso di studi dal profilo fortemente internazionale. Dopo aver frequentato la scuola di scultura di Batalha, in Portogallo, ha studiato prima presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara e poi presso la Tama Art University di Tokyo. Il suo lavoro esplora numerosi mezzi espressivi, concentrandosi soprattutto su scultura, dipinti, arazzi e stampe grafiche. Ha partecipato a mostre collettive e personali in tutto il mondo, esponendo in Europa, Cina, Giappone, Marocco, Iran, Taiwan e Argentina. Il lavoro creativo di Mario Lopes parte dall'osservazione attenta e paziente delle forme naturali. Il mondo vegetale è fonte primaria d'ispirazione e curiosità per la sua opera scultorea. Mario realizza opere che richiamano l'elemento organico e aspirano ad avere una dimensione a-temporale che possa persistere nel tempo ed essere riconosciuta anche in futuro. Egli ha una formazione da scultore, ma nel suo lavoro utilizza tecniche diverse tra loro, cercando sempre di esaltare le peculiarità dell'elemento concettuale attraverso le specificità materiali.

Mostre Personali (Selezione)

- 2017 *Forma Concisa*, Mute Gallery, Lisbona
- 2013 *Merging Aesthetics*, Mimesis Museum, Paju Book City
- 2011 *Influences from Japan*, Tama Art University, Tokyo

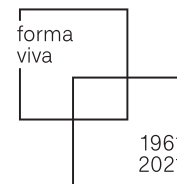
Mostre Collettive (Selezione)

- 2013 *Gare Art Festival*, Luxembourg
- 2012 *Works on Paper*, Silpakor University, Bangkok
- 2011 *Haiku*, National University of the Arts, Taipei

Premi e partecipazioni a simposi (Selezione)

- 2020 *Simposio Internazionale di Scultura FGV*, Udine
- 2019 *Simposio Internazionale di Scultura del Mar Rosso*, Jeddah
- 2018 *Simposio Internazionale di Scultura di Blaustein*, Ulm
- 2015 *Simposio Internazionale di Scultura di Jiaxing*, Jiaxing
- 2012 Primo premio al *Simposio internazionale di Scultura di Teheran*, Teheran
- 2009 Borsa di Studio *Monbukagakusho* per la scultura, Tokyo

FORMA VIVA 1961-2021



60° EDIZIONE BIOGRAFIE DEGLI ARTISTI: VINCENT CERAUDO (FONTAINEBLEAU, 1986)

FRANCIA

Vincent Ceraudo (Fontainebleau, 1986)

Vincent Ceraudo si è laureato in Belle Arti all'accademia di Villa Arson a Nizza, in Francia, dove ha conseguito la specializzazione. È stato fellow della Skoweghan School of Painting and Sculpture nel Main, Stati Uniti, e ha partecipato ad importanti residenze, tra cui quella presso la scuola d'arte De Ateliers di Amsterdam, Paesi Bassi.

Vincent lavora attraverso video, fotografia, disegni e installazioni, indagando i limiti dell'esperienza corporea e studiando le potenzialità della percezione e della propriocezione umana. Il suo approccio artistico verte su riflessioni cruciali per la società contemporanea, quali la storia del colonialismo e le scienze cognitive. La sua produzione è inoltre influenzata dal desiderio onirico di abbandonare temporaneamente la realtà, cercando di rivelare quanto è celato al di fuori della dimensione razionale della nostra esperienza.

Mostre personali e Bipersonali (Selezione)

- 2021 *Not What It Seems*, NITJA Center for Contemporary Art, Oslo
- 2020 *Même si c'est la nuit*, Van Zijll Langhout Gallery, Amsterdam
- 2017 *Prospectif Cinema*, Anton Vidokle/ Vincent Ceraudo, Centre Pompidou, Parigi
- 2016 *Panorama 18*, Le Fresnoy, National Studio of Contemporary Arts, Tourcoing
- 2015 *Getting Lost*, with Julie Merethu, Fundacion Botin Santander

Mostre Collettive (Selezione)

- 2021 *L'objet de tes nuits blanches*, Cité internationale des Arts, Parigi
- 2019 *Invisible Cities*, MAXXI Museo Nazionale della Arti del XXI° Secolo, Roma
- 2017 *The Institute of Things to Come with Fondazione Sandretto Re Rebaudengo*, Torino
- 2016 *Vision*, Palais de Tokyo, Parigi
- 2015 *Believe not Every Spirit, but Try the Spirits*, Monash University Museum of Art, Melbourne

Riconoscimenti e partecipazioni a Festival (Selezione)

- 2021 *Lago Film Fest*, LFF2021 Expanded Festival, Lago
- 2020 *Nuit Blanche Kyoto 2020*, Kyoto Art Center, Kyoto
- 2020 *Mondriaan fonds Werkbijdrage Bewezen Talent*, Amsterdam
- 2015 *Grant Mécènes du Sud*, Marsiglia